



CARTA DEI SERVIZI NIDO D'INFANZIA COMUNALE LA LOCOMOTIVA

APPROVATA CON DELIBERAZIONE G.C. N.

INDICE

- La carta del nido d'infanzia
- Il Coordinamento Pedagogico Zonale
- Il Coordinamento Pedagogico Comunale
- Chi lavora per il nido d'infanzia "La Locomotiva"
- Caratteristiche del Nido
 - Ricettività
 - Spazi a disposizione
 - Gli strumenti di progettazione del Nido: Progetto Pedagogico e Progetto Educativo

- Gli orientamenti pedagogici
- L'esperienza al nido
- Risposta ai bisogni delle famiglie
- Come funziona il Nido d'Infanzia la Locomotiva
 - Iscrizioni, graduatoria, modalità ingresso
 - Rinuncia alla frequenza
 - Costi, tempi e modalità di pagamento
 - Mensa
 - La giornata al nido
 - Sequenza giornaliera delle routines
 - I luoghi

- La qualità che il comune si impegna a garantire
- La documentazione
- Le forme di controllo da parte delle famiglie
- Segnalazioni, osservazioni e reclami



2

Lo scopo dell'educazione non è altro che aiutare il bambino a sviluppare e dispiegare le sue potenzialità. È un'educazione alla libertà per la libertà". -Adolphe Ferriere

migliorative dopo aver effettuato verifiche e valutazioni che di volta in volta possono rendersi necessarie.

Segnalazioni, osservazioni e reclami

Le famiglie possono sempre segnalare casi in cui non venga garantito un servizio rispondente alle caratteristiche qualitative presentate nella carta del nido. I reclami possono essere effettuati per iscritto, al Comune di Sarteano, via mail: f.mazzetti@comune.sarteano.si.it

I reclami verranno esaminati dal Responsabile del Servizio insieme alla Coordinatrice Pedagogica e alla responsabile del Soggetto gestore con il duplice obiettivo di verificare il disservizio per porvi prontamente rimedio e di raccogliere dalle segnalazioni indicazioni per migliorare il servizio offerto. I soggetti coinvolti si impegnano a procedere ad un primo esame in tempi brevi e a darne riscontro entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo

23

La documentazione

La documentazione è costituita da:

- **Schede di osservazione periodica personali di ciascun bambino**
- Pannelli con immagini e parole
- Opuscoli informativi sui progetti e sulle routine
- Quaderni di osservazione narrativa in contesti di gruppo
- Immagini delle attività svolte dai bambini e della partecipazione delle famiglie
- Foto a disposizione dei bambini
- Quaderni di Nido con osservazioni, progetti, comunicazioni
- Schede di continuità con la Scuola dell'Infanzia

22

Le forme di controllo da parte delle famiglie

Le famiglie possono esercitare una reale partecipazione alla vita del servizio ed a loro viene annualmente sottoposto un questionario anonimo di valutazione articolato su diversi punti oggetto di esame. I risultati del questionario, a cura del Coordinatore Pedagogico e della Responsabile del servizio sono sottoposti all'equipe del nido, per le necessarie valutazioni e per attivare eventuali processi di miglioramento necessari, segnalati dalle famiglie che hanno risposto al questionario.

Le famiglie inoltre partecipano al buon funzionamento del servizio attraverso il **Consiglio dei servizi** (reg. 39/R del 22/08/23) che favorisce la condivisione delle strategie di intervento con finalità di implementare la qualità delle esperienze di crescita e formazione realizzate dalle bambine e dai bambini durante la frequenza.

L'Amministrazione, negli uffici competenti, accoglie e recepisce tutte le segnalazioni di disservizi e/o problemi relativi ai servizi di cui ha la titolarità, giunte attraverso e-mail, telefono, comunicazioni al nido o agli uffici, operando al fine di rispondere con sollecitudine a tali segnalazioni ed attivare le soluzioni

La carta del nido d'infanzia

La Carta dei Servizi educativi per l'infanzia comunale è un patto che ha per oggetto la qualità e i diritti che il Comune di Sarteano si impegna a garantire alle famiglie: è uno strumento di informazione e comunicazione. Essa esplicita le opportunità che il nido comunale offre a bambine, bambini e alle loro famiglie.

Il Comune di Sarteano, con la presente Carta, dichiara in modo trasparente il proprio impegno nel promuovere e garantire una offerta educativa di qualità e il buon funzionamento del sistema integrato che vede il Nido comunale collegato con la scuola dell'infanzia, gli esperti della salute, le offerte socio-culturali nel Comune, e nel territorio.

La Carta è un documento che illustra i servizi educativi e la loro organizzazione, ed impegna l'amministrazione al rispetto delle norme e delle condizioni dichiarate. L'Amministrazione comunale, con il presente documento, dà attuazione, con effetto immediato, alle disposizioni in esso contenute, in quanto da anni sperimentate nei servizi di Nido di cui ha la titolarità. Si prevede una periodica revisione della Carta sia attraverso un confronto interno al servizio, sia con occasioni di discussioni che coinvolgano tutti coloro che sono interessati alla vita del servizio e momenti di condivisione negli organismi gestionali responsabili, nonché sulla base delle segnalazioni fatte dagli utenti. La Carta potrà inoltre essere revisionata in occasione di modifiche alle norme del regolamento dei servizi adottato dalla Regione Toscana e integrato, al livello nazionale, con il D.Lgs. 65/2017 che ha istituito il Sistema educativo integrato 0-6.

Il Coordinamento Pedagogico Zonale

È lo strumento che la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione mette a disposizione dei Servizi Educativi dei 10 Comuni della Valdichiana senese per un miglior equilibrio nell'offerta educativa verso bambine, bambini e famiglie, per valorizzare la progettualità dei nidi nella coerenza di un sistema

3

dinamico che promuove la ricerca, la sperimentazione e lo scambio tra servizi pubblici e privati.

Il Coordinamento Pedagogico Zonale, finanziato dalla Regione Toscana, garantisce il confronto e il dinamismo educativo attraverso la realizzazione della formazione permanente, mirata e aggiornata di tutto il personale che lavora nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia: elemento portante del Sistema integrato educazione istruzione zero-sei.

Il Coordinamento Pedagogico Comunale

Il Coordinamento Pedagogico Comunale Svolge attività di ascolto, studio, osservazione, supervisione e supporto dell'offerta educativa 0/3 e della sua progettualità, ricerca ed innovazione secondo criteri e parametri dati dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia e dall'Approccio toscano all'educazione dell'infanzia – Tuscan approach.

Il Coordinatore Pedagogico comunale partecipa agli incontri delle équipe dei nidi, è di supporto all'educazione familiare e alla genitorialità, alla continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia. Supporta le educatrici nei progetti individualizzati per i bambini con bisogni educativi particolari, anche grazie alla collaborazione con gli specialisti che li hanno in cura. Promuove la collegialità delle riflessioni e l'autovalutazione applicando lo strumento di valutazione del Sistema Qualità della Regione Toscana. Collabora con gli uffici comunali responsabili dei servizi educativi integrando le competenze pedagogiche gestionali a quelle tecniche e amministrative.

Chi lavora per nido d'infanzia La Locomotiva

La Locomotiva è un nido a titolarità pubblica a gestione indiretta. Questo significa che il Nido è comunale ma è gestito attraverso un gestore esterno e non con personale dipendente dal comune. La scelta del soggetto gestore avviene per mezzo di una gara pubblica, sulla base del progetto pedagogico, del progetto

4

Strettamente legato alla qualità del servizio e alla riflessione sul progetto pedagogico ed educativo è l'uso continuo e puntuale delle procedure di osservazione, documentazione, valutazione, riprogettazione delle esperienze del Nido d'infanzia. Vari strumenti sono utilizzati al fine di acquisire e condividere più informazioni per riflettere individualmente e come équipe, per elaborare modalità di lavoro attente ai cambiamenti, per offrire relazioni, spazi, materiali, giochi, attività calati nella realtà specificità degli interessi, livelli di competenze delle bambine e dei bambini coinvolti e delle loro famiglie:

- Osservazione narrativa, fotografica e video dei contesti e processi di esperienza dei bambini in piccolo gruppo ed individuali
- Valutazione riflessiva di Nido
- Autovalutazione annuale attraverso l'uso dello Strumento "Sistema Qualità Regione Toscana" e l'analisi dei dati dei Questionari di soddisfazione delle famiglie. Il progetto del Nido diventa pubblico attraverso un'attenta documentazione ed una comunicazione che vuole favorire consapevolezza nell'équipe di lavoro, offrire informazioni chiare e trasparenti delle attività che si svolgono, diffondere la cultura dell'infanzia e creare un legame tra Nido d'infanzia e territorio. La documentazione è rivolta a tutti gli attori del Nido, alle famiglie in particolare, che con questa hanno la possibilità di conoscere il motivo delle scelte pedagogiche e i valori che sottendono l'organizzazione del servizio e renderle protagoniste del progetto educativo per i propri figli. La documentazione è necessaria agli educatori, per approfondire riflessioni, radicare consapevolezza, conservare memoria delle esperienze fatte e dei processi che le hanno generate e per i bambini, che ricevono così il valore riconosciuto dell'importanza di ciò che fanno. Infine, la documentazione è necessaria alla comunità sociale affinché giunga chiara l'identità di un servizio educativo per l'infanzia che realizza un'idea di bambino attivo, socialmente competente, autonomo, in relazione con le altre strutture del territorio e con la realtà che lo circonda.

21

- **Incontri laboratoriali:** articolati in laboratori di parola e laboratori del fare (es incontro di presentazione della programmazione educativa e restituzione del periodo di ambientamento; corso di primo soccorso pediatrico, laboratorio in occasione delle festività natalizie, ecc...) per conoscere, conoscersi e stare insieme;
- **L'albero con i nonni:** attività di laboratorio nonni-nipoti un mattino del mese di dicembre per l'allestimento dell'albero di Natale;
- **Feste e iniziative pubbliche** con uscite e visite;
- **Consiglio del nido** costituito dai rappresentanti eletti dei genitori, rappresentanti dell'ente gestore e del titolare del servizio;
- **Questionari anonimi** di valutazione della soddisfazione del servizio.

Formarsi costantemente, coltivare un'attitudine osservativa, documentare i percorsi, valutare per riprogettare rappresentano tasselli importanti della qualità del servizio, arricchiscono le relazioni, gli apprendimenti e il benessere della comunità.

Il personale del Nido d'infanzia la Locomotiva partecipa alla Formazione zonale zero-sei, congiunta tra Nidi e Scuole dell'infanzia di tutti i comuni della zona Valdichiana Senese, in attuazione degli indirizzi della Regione Toscana e degli annuali programmi approvati dalla Conferenza zonale Educazione e Istruzione. Il progetto zonale di formazione si articola nelle seguenti azioni: incontri con docenti qualificati cadenzati nell'anno, su temi individuati da un'analisi dei bisogni formativi; una ricerca-azione interna ai servizi relazionata ai colleghi. La formazione continua costituisce un importante appuntamento di conoscenza, confronto e riflessione con gli altri Nidi e Scuole dell'infanzia oltre ad essere un aggiornamento costante in merito alle più recenti conoscenze pedagogiche. Il personale educativo partecipa anche alla formazione della Regione Toscana "Leggere forte! Ad alta voce per far crescere l'intelligenza" promossa in collaborazione con le Università degli studi di Firenze, Pisa, Siena.

20

educativo e del progetto gestionale, redatti secondo gli indirizzi indicati dal Comune.

Responsabile della gestione del Nido d'Infanzia "La Locomotiva" è il settore comunale Servizi alla Persona la cui responsabile è la dott.ssa Francesca Mazzetti e l'Esecutore amministrativo è la sig.ra Claudina Mastinu.

Il Coordinatore Pedagogico comunale incaricato per gli anni educativi 2024/2025 e 2025/2026 è la dott.ssa Alessia La Morgia pedagoga.

L'operatore economico a cui il Comune ha affidato la gestione del Nido d'infanzia è la Piccolo Mondo, con sede in Sarteano P.Iva 01104880529.

La Coordinatrice Pedagogica per il gestore è la dott.ssa Beatrice Falistocco.

Il nido d'infanzia è ubicato in Via della Costituzione, 4 Tel. 0578/265611

Comune di Sarteano, contatti:

dott.ssa Francesca Mazzetti, tel. 380427913 – 0578/269260 e-mail f.mazzetti@comune.sarteano.si.it;

Claudina Mastinu tel. 0578/269251 e-mail c.mastinu@comune.sarteano.si.it

Piccolo Mondo: Tel. 3291009388

Caratteristiche del Nido

Il Nido La Locomotiva inizia la sua storia a settembre del 2007.

È un servizio educativo per la prima infanzia che accoglie bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. È aperto da settembre a giugno dalle 7.30 alle 17.00, con i seguenti moduli orari: 7.30-13,30 e 7,30-17,00. Per

Il Nido d'Infanzia è aperto all'utenza secondo il calendario stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, per 42 settimane all'anno,

5

con interruzione nei periodi festivi del Natale e della Pasqua e delle festività riconosciute.

In caso di richieste, e compatibilmente con le risorse del bilancio comunale, il servizio può proseguire nei mesi di luglio e agosto, con un orario ridotto.

Ricettività

La ricettività potenziale del Nido d'infanzia è pari a 24 bambini e bambine, suddivisi in due gruppi sezione (pulcini 12-23 mesi) e tigrotti 24-36 mesi).

Spazi a disposizione

L'ambiente interno e il giardino attrezzato sono "a misura di bambino". Lo spazio rappresenta un elemento modificabile in funzione dello sviluppo che, nel corso dell'anno, si trasforma al crescere dei bambini.

L'ambiente è stato organizzato per rispondere alle caratteristiche ed ai bisogni dei bambini offrendo un giusto equilibrio tra momenti individuali e di gruppo.

L'ambiente è suddiviso in angoli attrezzati per offrire ai bambini l'opportunità di svolgere una o più attività: giochi in piccolo gruppo, lettura, vita pratica, attività strutturata, di movimento, grafico-pittorica, simbolica, di manipolazione, e di riposo.

Il nido è arredato con materiali belli che rispondono ai requisiti di piacevolezza e sicurezza. Non vi sono barriere architettoniche

Gli strumenti di progettazione del Nido: Progetto Pedagogico e Progetto Educativo

Progettare il Nido come luogo di crescita delle bambine e dei bambini, come riferimento per entrambi i genitori, come ambiente di professionalità e ricerca, come servizio parte di un sistema integrato di spazi per l'infanzia, come luogo promotore e attuatore di una cultura dell'infanzia costantemente aggiornata. Il Progetto Pedagogico per il Nido a titolarità del Comune di Sarteano, si struttura e cresce insieme ai bambini accolti negli

6

La qualità che il Comune si impegna a garantire

La qualità del Nido trova il proprio fondamento nella sua capacità di porsi come contesto organizzato di relazioni, come sistema contenitore di esperienze di crescita largamente partecipata, condivisa e diversificata che coinvolge grandi e piccoli. Il Nido apre gli spazi anche a famiglie che non frequentano, invitandoli ad incontri, iniziative, occasioni per stare insieme ad altri genitori. Nei progetti educativi, il rapporto con le famiglie e la loro reale partecipazione attiva è un elemento costitutivo di grande rilevanza che si rinnova ogni anno modellandosi sulle aspettative, sui dubbi, sulle diversità. Le famiglie, come contesto sociale dal quale il bambino proviene e dove ha maturato esperienze e conoscenze originali, rappresenta un elemento con il quale il nido entra in contatto fin dal primo momento, per approfondirsi nei colloqui individualizzati prima dell'ambientamento e durante l'anno dove, confrontarsi in modo aperto e flessibile fin dall'inizio. Il rapporto con le famiglie è dunque costante e continuo, esso si rivela fondamentale per conoscere l'esperienza e la storia che ogni bambina e bambino porta con sé, poiché tutto il progetto educativo è permeato dalla condivisione con le famiglie. Bambine e bambini, nella loro relazione quotidiana con il Nido, rendono trasparenti e concreti i contenuti dell'alleanza educativa.

Le occasioni di contatto e relazione con le famiglie si articolano in:

- **Open day:** occasione in cui il Nido d'Infanzia è aperto alle famiglie per le visite conoscitive nel periodo in cui è pubblicato il bando annuale delle nuove iscrizioni;
- **Assemblee:** di presentazione del servizio alle nuove famiglie iscritte ad inizio anno educativo;
- **Colloqui individuali** con le famiglie per conoscere la storia e il vissuto, le abitudini, la personalità di ogni bambino, di norma uno prima dell'inizio dell'ambientamento, e uno durante l'anno, in genere a febbraio (ulteriori colloqui possono essere richiesti dai familiari in qualsiasi momento dell'anno educativo in cui lo ritengano opportuno);

19

curiosità, la ricerca e il divertimento che è, insieme alla relazione affettiva, motore di ogni apprendimento.

Oltre agli spazi destinati ai servizi per il personale che vi lavora, il nido ha un ambiente per le riunioni e il lavoro dell'équipe, per la permanenza dei genitori e gli incontri con loro, nonché per ospitare l'archivio documentale.

Ogni volta che il tempo lo permetterà verrà sfruttato l'ampio giardino attrezzato interno al Nido d'infanzia e occasionalmente i due "carretti" consentiranno ai bambini di addentrarsi per le strade del Comune di Sarteano, conoscere concittadini, ambienti, animali e attività professionali del territorio circostante al Nido.



18

anni, dal 2007 ad oggi, che hanno trasmesso la linfa vitale che ha nutrito nel tempo il pensiero relativo ai bambini, sostenuto e qualificato anche da una costante formazione, riflessione, scambio di pratiche educative tra i servizi della Zona Valdichiana, ampliando lo sguardo e sviluppando una solidarietà d'intenti verso le famiglie ed il territorio. Nell'esperienza dei servizi educativi per l'infanzia della Toscana, l'antico dilemma che vorrebbe inquadrare come lontani se non addirittura contrapposti i termini di "educazione" e "cura", viene sciolto a favore di una interpretazione di questi concetti come complementare ed inscindibile: **"educazione è cura"**. L'idea di fondo del fare educativo si orienta con percorsi e proposte capaci di coltivare le potenzialità individuate nelle risorse individuali di ciascun bambino e lasciare a ciascuno il giusto tempo per maturarle, nella convinzione di offrire un'esperienza aperta alla creatività, alla meraviglia, al possibile. Su queste linee guida, risultato del lavoro condiviso nel gruppo degli educatori che coerentemente lo interpretano, si sviluppa il Progetto Educativo nel quale si aggiornano e definiscono per ogni anno educativo:

- l'assetto organizzativo del servizio educativo: il calendario, gli orari, le modalità di iscrizione, l'organizzazione dell'ambiente, l'organizzazione dei gruppi di bambini e i turni del personale;
- gli elementi costitutivi della programmazione educativa: l'organizzazione della giornata, l'impiego di strumenti di osservazione e documentazione delle attività e della crescita dei bambini, l'organizzazione del tempo di lavoro, la programmazione dei percorsi di apprendimento e la loro verifica, le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio educativo, dalle assemblee, agli incontri di gruppi/sezione, ai colloqui individuali, ai laboratori, alle feste;
- le forme di integrazione del servizio educativo nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici, sociali e culturali.

7

I principi fondamentali che guidano il Nido

La Carta dei Servizi educativi del Comune di Sarteano risponde ai "Principi sull' erogazione dei Servizi Pubblici" contenuti nella Dir.P.C.M. del 27 gennaio 1994. Essa è uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità dei servizi e ha come fonte di ispirazione l'articolo 3 e gli artt. 33 e 34 della Costituzione Italiana. La Carta dei Servizi si ispira, inoltre, al totale rispetto dei diritti del bambino, così come espressi anche nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, approvata dall'ONU il 20 dicembre 1989. Il documento descrive il Servizio per la prima infanzia, la sua organizzazione e le prestazioni di qualità che vengono garantite a bambine, bambini e famiglie, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Attuativo Regionale D.P.G.R. n. 39/R del 22/08/2023 e ss.mm.ii. alle quali la Carta dei Servizi, se necessario, sarà adeguata.

Ogni servizio educativo è una piccola comunità caratterizzata da un ampio sistema di relazioni, il contributo e l'apporto di ogni attore del sistema (bambine e bambini, famiglie, personale educativo, ausiliario, coordinatore pedagogico, ufficio, gestori, amministratori) è determinante nel garantire la qualità dell'esperienza educativa. Il Nido d'infanzia comunale è luogo educativo e di socialità per le bambine e i bambini dai 12 mesi ai 3 anni. È anche luogo dove i genitori si incontrano e crescono i loro bambini insieme, superando problemi, scambiandosi suggerimenti e idee, dove possono confrontarsi con le educatrici, con il coordinatore pedagogico e tra di loro.

È garantita a tutti i bambini e le bambine pari opportunità di accesso ai servizi educativi, senza discriminazioni di genere, lingua, cultura, religione, provenienza, condizioni economiche, sociali e di salute. È garantita un'attenzione specifica a quei bambini e a quelle bambine che si trovano in condizioni di svantaggio personale e sociale. Sono presi in considerazione i bisogni di ogni bambino, in quanto persona unica e irripetibile, affinché possa sentirsi parte attiva dell'esperienza educativa e sociale in cui è inserita. I servizi educativi rispondono ai bisogni di bambini e

8

autonomia sia nella conoscenza, che nelle relazioni d'amicizia, nell'uso delle diverse opportunità che sono accessibili, per essere vissute ed agite. Gli spazi sono pensati, leggibili, prevedibili, vissuti sia dai bambini che dagli adulti, permettono trasformazioni che provocano e stimolano curiosità e sperimentazione per dare sicurezza permettere scoperte e far sentire a suo agio chi ne usufruisce.

La struttura è progettata per essere un Nido, con grandi finestre che garantiscono ampia luminosità naturale, è predisposta fin dalla sua origine per ospitare due sezioni (medi e grandi). Essa è adiacente alla scuola dell'infanzia con la quale condivide comodamente, proprio anche per questa posizione agevole, il progetto di continuità verticale.

La sezione rappresenta il nucleo di riferimento primario per l'esperienza dei bambini, all'interno della quale prendono forma e si consolidano i rapporti con gli altri bambini del gruppo e con gli adulti, educatrici prima di tutto, ma anche ausiliarie. Ogni sezione è organizzata in spazi che garantiscono, ai bambini delle diverse età, stimoli adeguati alle necessità di sviluppo ed interessi che mutano notevolmente con la crescita nel secondo e terzo anno di vita. Gli spazi organizzati si caratterizzano per favorire ogni forma di gioco e scoperta, la manipolazione, il segno grafico, il gioco simbolico, il gioco euristico, il movimento, il pensiero logico e matematico, la comunicazione e il linguaggio, la sensorialità, la sperimentazione. Fuori dalle sezioni sono allestiti laboratori dove i bambini trovano ulteriori percorsi di esperienza, strutturati e di libera esplorazione: laboratori della motricità, del segno grafico della lettura. Il Nido ha al suo interno uno spazio dedicato alla Biblioteca del Nido sia per le letture quotidiane con i bambini e bambine, sia per il prestito con le famiglie. Insieme ai giochi, l'équipe del nido seleziona oggetti e materiali naturali e convenzionali per l'esplorazione, la scoperta, la conoscenza non stereotipata delle proprie abilità e per l'acquisizione di apprendimenti ogni volta nuovi e originali, dove il ripresentarsi di un gesto non produce risposte banali, ma sostiene nei bambini la

17

Sequenza giornaliera delle routines

7,30-9,30 Accoglienza: attività per favorire il tranquillo distacco dal genitore e ritrovare amici e giochi
9,30-10,00 Colazione tutti insieme, canzoni per conoscersi e per stare bene insieme
10,00-11,15 Attività strutturate di piccolo gruppo, nei laboratori, nelle sezioni, in giardino, uscite con il “carretto”
11,20-11,45 A rotazione, in piccolo gruppo insieme all’educatrice di riferimento, cure personali in bagno e isola d’intimità. I più grandi aiutano ad apparecchiare per compagni
11,45-12,30 Pranzo
12,30-13,00 A rotazione in piccolo gruppo: cure personali e preparazione emotiva al riposo pomeridiano per i bambini che rimangono nel pomeriggio; cure personali, racconti e giochi per i bambini che escono dopo pranzo
13,00 – 13,30 Ricongiungimento con i familiari
13,30- 15,30 Rito dell’addormentamento e riposo pomeridiano, per coloro che restano
15,30-16,30 Risveglio, cambio e merenda
16,30-17,00 Gioco libero e preparazione al ricongiungimento con la famiglia

I luoghi

L’organizzazione dell’ambiente è il risultato di scelte educative attente, consapevoli ed oggetto di riflessione nell’equipe. L’idea di ambiente sulla quale si fonda la progettazione del Nido la Locomotiva è quella di un sistema organizzato di opportunità, a cui i bambini accedono direttamente, individualmente e in gruppo, con la presenza incoraggiante ed accogliente dell’adulto. Un ambiente, in alcuni casi multifunzionale, coerente, ricco di proposte, calmo, dove c’è tempo per guardare, fare, sbagliare, fare di nuovo, dove sia subito comprensibile cosa si può e cosa non si può fare, con una grande quantità e varietà di materiali, giochi e risorse che invitano i bambini al loro massimo grado possibile di

16

famiglie in un’ottica di valorizzazione delle differenze e delle specificità individuali.

I servizi educativi valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all’accoglienza, al dialogo e al confronto costante, attraverso la promozione di differenti occasioni di condivisione sulle scelte educative, affinché il percorso di ciascun bambino si sviluppi nella reciproca consapevolezza di esperienze educative di valore anche con attività che ricadono sul territorio coinvolgendo l’intera comunità. Le famiglie al Nido entrano in contatto con il Consiglio del Nido (D.P.G.R.22/08/2023 n. 39/R) (costituito dai rappresentanti eletti ogni anno dai genitori, i rappresentanti della pubblica amministrazione e della Società Piccolo Mondo), educatrici e coordinatore pedagogico, hanno la possibilità di incontri con il gruppo dei genitori anche tramite laboratori di attività e di riflessione con esperti con i quali confrontarsi su temi legati alla salute psico-fisica, sicurezza, crescita relazionale, linguistica, esperienziale dei propri figli e potranno fare esperienze di gruppo anche fuori dal Nido.

I servizi educativi sono erogati attraverso l’attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni rese e risultati ottenuti. In ambito educativo per efficacia si intende la capacità del servizio di promuovere il benessere e la crescita armonica dei bambini attraverso l’alleanza educativa con le famiglie, per efficienza si intende la realizzazione del progetto educativo e il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti, valorizzando al massimo le competenze dell’equipe educativa, utilizzando al meglio gli ambienti interni ed esterni a disposizione e garantendo la continuità con il territorio, anche attraverso il progetto comunale Sarteanoliving.

L’Amministrazione comunale garantisce l’informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di

9

cui godono gli utenti. I principi valoriali alla base dei servizi educativi hanno come riferimento fondante:

le bambine e i bambini come persone titolari di diritti;
le famiglie come nuclei portatrici di proprie culture educative;
le educatrici come professioniste con specifiche competenze;
le differenze e i cambiamenti come componenti costitutive delle persone e dei contesti.

Le finalità generali che delineano il percorso educativo da seguire sono volte a:

- collaborare con le famiglie alla crescita, formazione e socializzazione dei bambini affidati al servizio, promuovendo il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali, civiche e sociali;
- prevenire ed intervenire su condizioni di svantaggio psicofisico e socio-culturale;
- garantire prestazioni professionali qualificate da parte del personale, tramite formazione continua, supervisione e coordinamento pedagogico;
- realizzare la continuità educativa con la famiglia, con gli altri servizi per la prima infanzia, con la scuola dell'infanzia e con il territorio;
- diffondere l'informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia per creare una comunità educante che accolga e valorizzi le componenti personali, sociali e culturali.

Gli orientamenti pedagogici

Gli orientamenti pedagogici che costituiscono i pilastri su cui viene elaborato e attuato il progetto educativo annuale e a cui la ricerca scientifica e la pratica educativa danno maggior valore sono:

pedagogia della relazione che connota il Nido d'infanzia come luogo in cui si vivono relazioni significative tra bambini ed

10

Nell'anno educativo 2024-2025 la Regione Toscana, attraverso il Fondo Sociale Europeo, ha disposto la Misura Nidi Gratis che prevede, alle famiglie con ISEE inferiore ad una certa soglia, l'abbattimento della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS, fino ad un importo massimo definito negli atti regionali. Tale agevolazione potrà essere rinnovata dalla Regione Toscana per ogni anno educativo.

Mensa

I pasti sono preparati nella cucina centralizzata presso la RSA Comunale di Viale Europa, 72. Il servizio è affidato in appalto attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Il prezzo del pasto non è ricompreso nella tariffa di frequenza del nido.

Sono proposti menù stagionali preparati con prodotti biologici previsti dai Criteri Ambientali Minimi e in cui viene valorizzato il consumo di cereali, verdure, frutta, legumi, pesce e olio extravergine di oliva, per una mensa sana, buona e sostenibile.

La giornata al nido

La giornata al nido è un susseguirsi programmato, ordinato e regolare di attività educative e di cura, che favoriscono nei bambini la genesi del senso della prevedibilità di ciò che sta per accadere e dà loro la padronanza delle esperienze aiutandoli ad acquisire sicurezza, fiducia e autonomia. Dopo il periodo d'ambientamento che caratterizza il loro ingresso al nido, nei riti quotidiani i bambini trovano la sicurezza di ciò che conoscono, la soddisfazione di fare da sé, la sorpresa dell'eccezionale, il piacere della conquista.

15

Le domande che verranno presentate oltre il termine verranno valutate nel corso dell'anno in base alla disponibilità dei posti.

Gli inserimenti avverranno sulla base di un calendario stabilito prima dell'avvio del servizio e comunicati tempestivamente alle famiglie affinché un genitore possa rendersi disponibile nel periodo dell'ambientamento.

Rinuncia alla frequenza

Nel caso di rinuncia al posto assegnato presso il Nido d'Infanzia, la famiglia interessata dovrà far pervenire una comunicazione scritta all'ufficio Servizi alla Persona del Comune.

In ogni caso la famiglia sarà tenuta a pagare la retta mensile fino alla data della comunicazione della rinuncia.

Se la comunicazione perviene entro il quindicesimo giorno del mese la retta è dovuta al 50%, se la comunicazione perviene dopo il quindicesimo giorno del mese la retta è dovuta per intero.

Costi, tempi e modalità di pagamento

Le quote di compartecipazione delle famiglie per la frequenza del Nido vengono stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale in relazione alle procedure vigenti.

Ai fini del calcolo delle quote di compartecipazione da parte degli utenti, l'Amministrazione individua con appositi provvedimenti fasce di reddito diversificate e determinate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (I.S.E.E.), di cui al D. Lgs. N. 109/98 e successive integrazioni e modificazioni e al DPCM n. 159/2013.

Le quote di compartecipazione sono differenziate anche in relazione alle fasce orarie prescelte da ogni utente. Sono inoltre previste le eventuali misure agevolative.

In allegato sono riportate le tariffe vigenti nell'anno educativo in corso.

Alle famiglie sarà trasmessa la nota di debito mensile con allegato il modello di pagamento PagoPA. Il pagamento deve avvenire entro il termine di 30 giorni dall'emissione.

14

educatori, tra bambini di pari e diverse età, tra educatori e genitori;

pedagogia della riflessione che connota il Nido come luogo in cui si ripensano, rielaborano e innovano pensieri, azioni, stili comportamentali per aiutare i bambini a dare pieno senso alle loro esperienze;

pedagogia della coerenza che connota il Nido come luogo di intreccio e confronto di pratiche educative: quelle che il bambino porta con sé dalla famiglia - coerenza/continuità orizzontale- e quelle che compie nel servizio con quelle più complesse che farà nella scuola dell'infanzia -coerenza/continuità verticale anche alla luce delle recenti normative sul sistema integrato di educazione e istruzione ed alle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei";

pedagogia della competenza connota il Nido d'Infanzia come laboratorio in cui si attivano tutte le potenzialità di apprendimento dei bambini nel rispetto dei bisogni e desideri di crescita individuali.

L'esperienza al nido

Il nido collabora con le famiglie allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino. Al nido i bambini possono esprimere il bisogno di essere accolti e rassicurati, ma anche manifestare il desiderio di conoscere, esplorare e scoprire. La giornata del bambino al Nido è un'esperienza di tempi collettivi e di ritmi individuali.

Le cure e i momenti di routines rappresentano un importante momento di interazione affettiva ed educativa tra adulto e bambino.

Risposta ai bisogni delle famiglie

Il nido assicura la continuità educativa con l'ambiente familiare e, favorendo l'accesso delle donne e degli uomini al lavoro, promuove la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori in un quadro di scambio e pari opportunità.

11

Attenzione alla prima infanzia

Il nido ricerca l'integrazione con gli altri servizi educativi, sociali, culturali e sanitari; opera in continuità, con la scuola dell'infanzia. Promuove nella comunità locale una cultura di attenzione alla prima infanzia.

Come funziona il nido d'infanzia La Locomotiva

Iscrizioni, graduatoria, modalità ingresso

Al nido possono essere iscritte tutti i bambini dai 12 ai 36 mesi senza alcuna discriminazione attraverso un bando pubblicato nel sito del comune.

Il Bando è pubblicato di norma entro il mese di marzo.

L'accesso al nido è riservato prioritariamente ai bambini residenti nel Comune di Sarteano, ma, in presenza di posti liberi, potranno essere accolte anche domande presentate da famiglie non residenti.

Saranno stilate due distinte graduatorie (residenti e non residenti) in base al punteggio ottenuto, sulla base di criteri d'accesso previsti dal Regolamento Comunale e dal bando adottato dal Responsabile del servizio.

Qualora si liberino posti nel corso dell'anno si attinge alla lista d'attesa in ordine di graduatoria. Qualora la graduatoria sia esaurita, in presenza di posti liberi, saranno adottati altri bandi. Le famiglie vengono avvisate tramite email.

Qualora restino posti disponibili le iscrizioni sono accolte sino al 31 marzo dell'anno educativo in corso.

La graduatoria viene formata dopo la scadenza del bando ed eventualmente aggiornata dopo le scadenze di eventuali bandi successivi, in base alle nuove domande presentate.

La graduatoria viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune.

Dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, i richiedenti avranno 5 giorni di tempo per presentare in carta semplice al

12

Comune, motivato ricorso. Successivamente, in base agli eventuali ricorsi, il responsabile del Servizio elaborerà la graduatoria definitiva.

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, l'Ufficio Servizi alla Persona provvederà a comunicare ai genitori l'ammissione al servizio con la relativa tariffa mensile spettante o l'inserimento nella lista d'attesa.

I genitori dei bambini ammessi al servizio, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, dovranno restituire debitamente firmata una dichiarazione di accettazione del posto. Trascorso tale termine o in caso di risposta negativa, l'Ufficio provvederà a chiamare un altro bambino secondo l'ordine della graduatoria, fino alla totale copertura dei posti disponibili.

I bambini/e che non hanno il requisito dell'età minima cedono il posto al bambino/a successivo in graduatoria. Lo scorrimento della graduatoria per ogni posto che si renderà disponibile, terrà conto dei bambini/e che hanno ceduto il posto per mancanza del requisito dell'età, se nel frattempo è stato raggiunto.

Oltre il termine del 31 marzo non verranno effettuati inserimenti.

Saranno ammessi senza attribuzione di punteggio:

- a) i bambini che hanno frequentato nell'anno precedente lo stesso nido d'infanzia;
- b) bambini portatori di handicap (L.104/92);
- c) bambini con grave disagio socio-economico della famiglia con certificazione specialistica dell'Azienda U.S.L. e/o dei Servizi Sociali.

Le modalità e i tempi per la presentazione delle domande sono presenti all'interno del bando annuale del servizio.

Le domande devono essere compilate su appositi moduli messi a disposizione degli utenti e presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Sarteano, secondo i termini e le modalità indicate nel bando.

13